

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</b>		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/4/SR14/2024 dd 15/11/2024

**EMERGENZA METEO DAL 02 AL 10 GENNAIO 2021  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 754/2021  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'OCDPC n. 1013/2023**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 754/2021 – OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 1013/2023 Allegato C – OCDPC n. 1089/2024. Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari di attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Modalità operative per la concessione ed erogazione dei contributi - imprese.

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima, ed è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 per l'attuazione dei primi interventi;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento e ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

**Preso atto** della nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**Dato atto** che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione tra l'altro, da parte delle attività economiche e produttive, dell'apposito Modulo C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), allegato all'Ordinanza del Capo del Dipartimenti della Protezione civile n. 754/2021 e con il quale è stato possibile segnalare e quantificare i danni subiti dagli eventi metereologici di cui trattasi;

**Preso atto** che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'art.2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da soggetti privati e dalle imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 settembre 2021 *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia"* con cui è stato prorogato lo stato di emergenza di cinque mesi, fino 26 ottobre 2021;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per dare copertura ai contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e al tessuto economico, di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

**Dato atto** che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione"* (G.U. n. 42 del 19 gennaio 2022);

**Considerato** che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 *"Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 754 del 22 marzo 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile"* con il quale tra l'altro, l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume, ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati;

**Richiamato** il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori;

**Visto** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023, e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse entro i termini previsti al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del medesimo codice, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 (*"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 (*"Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21"*), di seguito anche OCDPC n. 1013/2023 ovvero Ordinanza n. 1013/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 01 agosto 2023, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, relativamente all'emergenza dichiarata in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Considerato** che l'Ordinanza n. 1013/2023 stabilisce:

- di porre in capo ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A del medesimo provvedimento, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 754/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, con le medesime procedure di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932/2022, il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i danni subiti dai soggetti titolari di attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;

**Ricordato**, come sopra riportato, che la ricognizione del fabbisogno per danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 4 dell'OCDPC n. 754/2021, è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDPC n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 (nota PEC prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021);

**Visto** l'Allegato C all'Ordinanza n. 1013/2023 (*"Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"*), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con apposito Modulo C1

“Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive”;

**Ricordato** che ai sensi del paragrafo 1.5 dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023 *“In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018”*;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 6 del 21 settembre 2023, di seguito anche DCR/6/SR14/2023 del 21/09/2023 con il quale tra l'altro:

- È individuata la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023;
- Sono individuati, ai sensi del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023, i Comuni elencati all'Allegato A al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato dall'Allegato C menzionato;
- Sono approvate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per le attività economiche e produttive a mezzo Allegato C1/2023\_eme gen21 (*“Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 1013/2023”*);
- È approvata la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di contributo ed allo svolgimento della procedura istruttoria;

**Preso atto** che, in conformità alle disposizioni di cui al DCR/6/SR14/2023, risultavano pervenuti agli atti dell'Ufficio i seguenti riscontri:

1. Nota PEC del Comune di Claut di data 14/11/2023, agli atti al prot. n. 6543/23 di medesima data, così come integrata con nota PEC del 28/11/2023, agli atti al prot. n. 27919/23 del 29/11/2023;
2. Nota PEC del Comune di Sauris del 30/11/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 28077/23 di medesima data;
3. Nota PEC del Comune di Sutrio di data 28/11/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27777/23 di medesima data;

**Dato atto** che con nota PEC di cui al prot. n. 29885/23 del 21/12/2023 la Protezione civile regionale trasmetteva al Dipartimento di Protezione civile i dati della ricognizione degli ulteriori fabbisogni in conformità, tra l'altro, alle disposizioni di cui al paragrafo 1.6 dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013, ed in particolare le schede SR\_C1 e SR\_C2 riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati sulla base dei modelli previsti per le attività economiche e produttive, per un contributo massimo concedibile pari a **€ 67.566,06**;

**Dato atto** che l'importo pari a € 67.566,06 è suddiviso tra i Comuni, sulla base della ricognizione trasmessa con PEC prot. n. 29885/23 del 21/12/2023, come segue:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CLAUT	1	25.390,44 €
SAURIS	1	34.900,00 €
SUTRIO	1	7.275,62 €
Totale		67.566,06 €

**Richiamato** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 di data 12 marzo 2024 (di seguito anche DCR/1/SR14/2024 del 12/03/2024) con cui è stato aggiornato il fabbisogno finanziario dei Comuni,

individuati Soggetti Attuatori del procedimento contributivo finanziato dalle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, tenuto conto dei provvedimenti di concessione e di revoca adottati dagli stessi;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1089 del 19/07/2024 (*"Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021"*), di seguito anche OCDPC n. 1089/2024 ovvero Ordinanza n. 1089/2024, in G.U. n. 174 del 26/07/2024, che approva il riparto relativo ai fabbisogni definitivi, attinenti agli eventi del 2021 e già trasmessi ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1013/2023, la quale dispone tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 754/2021, risorse finanziarie per complessivi Euro 267.500,33 (di cui Euro 199.934,27 in relazione al fabbisogno privati ed **Euro 67.566,06 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive**);
- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai *"Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe"*;

**Valutato** di confermare l'individuazione dei Comuni, che hanno segnalato un fabbisogno di ulteriori risorse in riferimento alle procedure di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023, quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione e della erogazione del contributo, ed in particolare i Comuni di:

- Claut;
- Sauris;
- Sutrio;

**Ricordato** che, a seguito di scadenza dell'autorizzazione all'utilizzo della contabilità speciale n. 6269, nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati iscritti i capitoli di entrata e spesa necessari alla prosecuzione delle attività connesse all'emergenza in oggetto;

**Dato atto** che, a far data dal 02 agosto 2024, i capitoli di entrata e spesa, relativi alle risorse stanziare dall'ordinanza n. 1089 del 19/07/2024, sono assegnati al centro di responsabilità amministrativa "Unità operativa complessa Gestione degli stati di emergenza nazionale in territorio regionale e coordinamento PNRR" della Protezione civile della Regione;

**Ritenuto** di assegnare alle Amministrazioni comunali sopra indicate l'adozione dei provvedimenti di concessione e di erogazione, integrando le modalità indicate nell'Allegato all'OCDPC n. 1013/2023 con alcuni termini procedurali, finalizzati ad accelerare la realizzazione degli interventi di ripristino da parte delle imprese beneficiarie;

**Dato atto** che nell'elenco delle domande ritenute ammissibili non figurano imprese che operano nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;

**Ritenuto** di aggiornare i riferimenti ai Regolamenti europei relativi agli aiuti di stato indicati all'articolo 6 dell'Allegato "C1/2023 – Modalità tecniche" al DCR/6/SR14/2023 per i settori di interesse nel presente procedimento;

**Ritenuto** di assegnare alla Struttura competente della Protezione civile della Regione il compito di trasferire le risorse ai Comuni a seguito di trasmissione dei provvedimenti di concessione;

### Decreta

1. Di confermare l'individuazione dei seguenti Comuni quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive, finanziati con le risorse stanziare dall'OCDPC n. 1013/2023 a dall'OCDPC 1089/2024, nei limiti dei fabbisogni in precedenza segnalati:
  - Comune di Claut;
  - Comune di Sauris;
  - Comune di Sutrio.
  
2. Che l'importo assegnato ai Comuni individuati al punto 1 è il seguente:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CLAUT	1	25.390,44 €
SAURIS	1	34.900,00 €
SUTRIO	1	7.275,62 €
<i>Totale</i>		<i>67.566,06 €</i>

3. Di aggiornare i riferimenti ai Regolamenti europei relativi agli aiuti di stato indicati all'articolo 6 dell'Allegato "C1/2023 – Modalità tecniche" al DCR/6/SR14/2023 precisando che le Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori adottano i provvedimenti di concessione nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato, in particolare:
  - a) salvo il caso di cui alla lettera b) seguente, alle misure di aiuto previste nel presente procedimento si applica il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
  - b) per le imprese operanti nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 25) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato contemplati, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 25 si applica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.
  
4. Di stabilire le seguenti modalità e termini del procedimento:
  - a) le Amministrazioni comunali provvedono all'adozione, entro il **10 dicembre 2024**, dei provvedimenti di concessione dei contributi, per la determinazione dei quali dovranno essere detratti eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno (prime misure) – par. 1.5 dell'Allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;
  - b) le Amministrazioni comunali, in fase di adozione dei provvedimenti di concessione, assicurano il rispetto della normativa sugli aiuti di stato nonché della disciplina relativa agli adempimenti di cui al Registro Nazionale Aiuti ai sensi del decreto interministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro

nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" pubblicato in G.U. n. 175 del 28 luglio 2017);

- c) le Amministrazioni comunali trasmettono gli atti di concessione, entro **30 giorni** dalla loro adozione, alla Protezione civile regionale all'indirizzo PEC [protezione.civile@certregione.fvg.it](mailto:protezione.civile@certregione.fvg.it);
  - d) i beneficiari dei contributi, in conformità alle disposizioni del diritto comunitario sopra richiamate, provvedono alla conclusione degli interventi e alla rendicontazione della spesa, utilizzando il modello previsto dall'Allegato C4/2023\_eme gen21 al DCR/6/SR14/2023 e la documentazione giustificativa della spesa, entro il **30 settembre 2025** qualora il contributo sia concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, ovvero del Regolamento n. 1408/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i.;
  - e) le Amministrazioni comunali provvedono alla erogazione del contributo al beneficiario entro:
    - i termini previsti dalla vigente normativa in materia di aiuti di stato nel caso in cui il contributo sia stato concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022.
    - **60 giorni** dalla trasmissione della documentazione di rendicontazione della spesa nei casi in cui il contributo sia concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, ovvero del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
  - f) le Amministrazioni comunali provvedono ad effettuare i controlli a campione, di cui al paragrafo 12.1 dell'Allegato C alla OCDPC n. 1013/2023, nella misura non inferiore al 20% ed almeno su una pratica contributiva, tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che la medesima Amministrazione riterrà idonee alla casistica di propria competenza;
  - g) le Amministrazioni comunali trasmettono alla Protezione civile della Regione un resoconto dell'attività svolta e provvedono alla restituzione delle eventuali economie entro il **28 febbraio 2026**.
5. Di rimandare all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 per quanto non stabilito con il presente atto.
6. La Protezione civile della Regione trasferisce alle Amministrazioni comunali le risorse assegnate entro il 20 novembre 2024.
7. I Comuni individuati Soggetti Attuatori sono responsabili del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra indicati.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 754/2021  
dott. Riccardo Riccardi

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD*